

Domande sull'Unione Europea?...



..Può aiutarti!

# *La politica di comunicazione dell'Unione europea 2007-2013*



## Tappe Principali

- ❖ Ottobre 2005 - Piano D (Dibattito, Dialogo e Democrazia)
- ❖ Novembre 2005 - Iniziativa Europea per la Trasparenza
- ❖ Febbraio 2006 - Libro Bianco su una politica della comunicazione europea
- ❖ Giugno 2007 - Protocollo sulle modalità di cooperazione tra la Commissione europea e il comitato delle Regioni
- ❖ Ottobre 2007 – Communicating Europe in Partnership
- ❖ Dicembre 2007 – Communicating about Europe via the Internet – Engaging the citizens
- ❖ Aprile 2008 – Debate Europe – dar voce ai cittadini
- ❖ Aprile 2008 – Comunicare l'Europa tramite gli audiovisivi
- ❖ Settembre 2008 – EuroparITV
- ❖ Febbraio 2011 – Diritto di iniziativa dei cittadini europei
- ❖ Gennaio 2013 – Dialogo con i cittadini

## Piano D

**Ottobre 2005** - La Commissione europea lancia il Piano **D**

- D**emocrazia
- D**ialogo
- D**ibattito



Per alimentare il dibattito sul **futuro dell'Europa**.

- In seguito al **“no” della Francia e dei Paesi Bassi** alla Costituzione europea i capi di Governo hanno chiesto un **“periodo di riflessione”** per far sì che in ogni Stato membro possa aver luogo un ampio dibattito.
- L'obiettivo è di **trovare un nuovo consenso politico** sulle giuste politiche per mettere l'Europa in condizione di far fronte alle sfide del XXI secolo.

## Elementi essenziali del Piano D

*Incoraggiare il dibattito*

Tutti gli Stati membri si sono impegnati a promuovere dibattiti nazionali di vasto respiro sul futuro dell'Europa

*Il processo di feed-back*

Avvenuti tramite l'avvio di dibattiti nazionali organizzati nell'aprile 2006 e che si sono conclusi con una conferenza finale.

*Iniziativa chiave per rafforzare il dialogo*

La Commissione ha proposto 13 iniziative specifiche a livello europeo per incoraggiare un più vasto dibattito pubblico, per promuovere la partecipazione dei cittadini e dar vita a un autentico dialogo sulle politiche europee.

## ETI

**9 Novembre 2005** - La Commissione europea lancia **l'Iniziativa Europea per la trasparenza** per:



- rendere più **aperte ed accessibili le istituzioni europee**
- **sensibilizzare all'impiego dei fondi** comunitari
- far sì che le **istituzioni dell'UE** rendano maggiormente **conto del loro operato** all'opinione pubblica.



## ETI



Viene **lanciato un sito internet** che segue lo stato di avanzamento del dibattito in corso per fornire le ultime informazioni sull'esito delle discussioni e sui programmi futuri.

[http://ec.europa.eu/commission\\_barroso/kallas/transparency\\_en.htm](http://ec.europa.eu/commission_barroso/kallas/transparency_en.htm)

**L'obiettivo è quindi trovare il modo di consentire all'Europa di esprimersi con maggiore chiarezza e attraverso strumenti più efficaci.**

## ETI: I PRIMI SUCCESSI DELL'INIZIATIVA

### I primi successi dell'Iniziativa

Con **l'adozione del regolamento finanziario revisionato** (13 Dicembre 2006) l'UE si è impegnata a garantire completa trasparenza su chi riceve denaro nell'ambito del budget dell'Unione europea.

**Nell'autunno 2006** sono stati compiuti due passi concreti verso una maggiore la trasparenza dei fondi comunitari

- **Il 10 ottobre** la Commissione inserisce nel sito EUROPA **due pagine web** con informazioni sulle **sovvenzioni e gli appalti** dell'UE, in modo da facilitare l'accesso del pubblico ai dati inerenti ai beneficiari finali dei fondi europei gestiti centralmente.
- **l'8 novembre** la **DG Agricoltura e sviluppo rurale** pubblica una **pagina web** con un elenco di **link ai siti nazionali** contenenti informazioni sui beneficiari finali di pagamenti erogati nell'ambito della politica agricola comune (PAC).



## ETI: I PRIMI SUCCESSI DELL'INIZIATIVA

### *I siti sui beneficiari di sovvenzioni e appalti pubblici*

- ❑ Pagina web sui **beneficiari di sovvenzioni**  
[http://ec.europa.eu/grants/beneficiaries\\_en.htm](http://ec.europa.eu/grants/beneficiaries_en.htm)
- ❑ Pagina web sui **beneficiari di appalti pubblici**  
[http://ec.europa.eu/public\\_contracts/beneficiaries\\_en.htm](http://ec.europa.eu/public_contracts/beneficiaries_en.htm)
- ❑ Pagina web sui **beneficiari di pagamenti PAC** a gestione comune  
[http://ec.europa.eu/agriculture/funding/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/funding/index_en.htm)

# Libro Bianco su una politica europea di comunicazione



**1 Febbraio 2006** - la Commissione adotta un Libro bianco su una politica europea di comunicazione per **ridurre sempre più il divario tra le istituzioni e i cittadini.**

Il testo del libro bianco è stato oggetto di una **consultazione pubblica su Internet dal 1° febbraio al 30 settembre 2006.**

I contributi dei partecipanti sono stati importanti per decidere delle future azioni da adottare nel campo della comunicazione su questioni europee.

➤ [http://ec.europa.eu/communication\\_white\\_paper/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/communication_white_paper/index_en.htm)



## Libro Bianco su una politica europea di comunicazione

- Tutte le osservazioni e tutti i suggerimenti – provenienti da singole persone o da istituzioni – **sono stati analizzati dalla Direzione** generale della Comunicazione e da un'équipe di esperti e resi disponibili su Internet [http://europa.eu/documents/comm/white\\_papers/pdf/com2006\\_35\\_it.pdf](http://europa.eu/documents/comm/white_papers/pdf/com2006_35_it.pdf)
- Sono state organizzate una **serie di conferenze** a Madrid, Bergamo , Helsinki, Berlino e Bruxelles tra **l'autunno del 2006 e l'inizio del 2007** dalle parti interessate per esporre e discutere le idee e le proposte trasmesse alla Commissione.
- Nella **primavera del 2007** la Commissione ha pubblicato una **relazione finale** sui risultati della consultazione pubblica. In base a questa relazione sono state elaborate proposte concrete e piani d'azione.



# Libro Bianco su una politica europea di comunicazione

I 3 principi alla base della comunicazione:

**Inclusione**



**Diversità**



**Partecipazione**



## Libro Bianco su una politica europea di comunicazione



*Inclusione*

Tutti i cittadini devono accedere, nella propria lingua, alle informazioni su questioni di interesse pubblico attraverso una rete estesa di canali, tra cui media e nuove tecnologie come Internet. I cittadini dell'UE devono essere aiutati a sviluppare le capacità necessarie per accedere e utilizzare tali informazioni con particolare attenzione alle minoranze, ai disabili e ad altre categorie di persone svantaggiate.



# Libro Bianco su una politica europea di comunicazione



**Diversità**

La politica di comunicazione dell'UE deve rispettare background sociali e culturali diversi da cui provengono i cittadini europei



# Libro Bianco su una politica europea di comunicazione



Partecipazione

I cittadini devono avere il diritto di esprimere le proprie idee e di essere ascoltati e devono avere l'opportunità di dialogare con i responsabili delle decisioni

## MESSAGGI CHIAVE

*Discutere sull'Europa attraverso il coinvolgimento del cittadino*





**Ridurre il divario tra cittadini e istituzioni**

*Lavorare insieme (Istituzioni UE, Stati Membri, livelli regionale e locale) in maniera innovativa*



**Aumentare la consapevolezza sull'utilizzo dei fondi europei**



## Protocollo sulle modalità di cooperazione tra la Commissione europea e il Comitato delle Regioni

- ❖ Nel **giugno 2007**, la Vice presidente della Commissione europea Margot Wallström ha annunciato l'intenzione di sostenere una politica di comunicazione basata sulla cooperazione e sulla sempre **maggiore partecipazione delle istituzioni a livello locale e regionale**
- ❖ Durante l'incontro è stata, **formalizzata la cooperazione tra la Commissione europea e il Comitato delle Regioni** attraverso la sottoscrizione dell'addendum al Protocollo sulle modalità di cooperazione tra la Commissione europea e il comitato delle Regioni.
- ❖ Il **Presidente del Comitato del Parlamento Europeo** per gli affari costituzionali ha espresso interesse ad intraprendere una simile iniziativa per rafforzare e formalizzare la cooperazione tra il Parlamento europeo ed il Comitato delle Regioni.



## Communicating Europe in Partnership

La CE ha adottato, **il 3 ottobre 2007**, il documento "**Communicating Europe in Partnership**" che propone alcune iniziative comuni in materia di comunicazione.

In particolare, propone:

*maggior collaborazione  
tra i soggetti coinvolti nelle  
attività di informazione e  
comunicazione*

attraverso un accordo interistituzionale per una  
comunicazione collettiva più efficace su  
tematiche strategiche concordate, nel rispetto  
dell'autonomia delle istituzioni europee e degli  
Stati Membri

[http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/com/2007/com.2007\\_0568it01.pdf](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/com/2007/com.2007_0568it01.pdf)



**Governo italiano**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione

**Formez** PA



## Communicating Europe in Partnership

*Sviluppo di una «Rete degli spazi pubblici europei»*

*Identificazione di aspetti dell'educazione scolastica*

*Creazione di reti pilota di Informazione su Internet*

Per allestire mostre e organizzare incontri e concerti

in cui un'azione comune europea può risultare più efficace

completi di forum di discussione per accrescere la comunicazione tra i rappresentanti politici europei e nazionali e gli altri opinion makers



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA



## Communicating Europe in Partnership

*Lancio di una nuova strategia internet*

per supportare le reti della società civile con un focus europeo per promuovere contatti con o tra cittadini europei

*Adozione di una strategia audiovisiva*

per supportare le reti di broadcaster attraverso l'Europa per produrre e trasmettere programmi su tematiche europee

*Lancio di una comunicazione e di un nuovo gruppo di progetti*

che farà seguito al Piano D, con l'obiettivo di supportare il processo di ratificazione del Trattato e accrescere la partecipazione alle elezioni del 2009 del PE.







## Communicating Europe in Partnership

*Rafforzamento di Europe by Satellite*

il servizio audiovisivo della Commissione europea.

*Riprogettazione del sito Europa*

con una maggiore attenzione agli Affari Europei e per stimolare il dibattito su temi di politica europea

*2008: lancio di bandi di gara il rinnovo degli Europe Direct Point in Europa*

e per la creazione della rete Europe Direct in Romania e Bulgaria.

[http://ec.europa.eu/commission\\_barroso/wallstrom/pdf/COM2007\\_568\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/commission_barroso/wallstrom/pdf/COM2007_568_en.pdf)



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA

## Communicating about via the Internet engaging citizens

il **21 dicembre del 2007**, La Commissione ha adottato la Comunicazione “Communicating about Europe via the Internet. Engaging citizens”, sulla **nuova strategia per la comunicazione** online che ha individuato i principali **limiti del sito Europa**.

*Basso livello di interattività tra gli utenti*



*Motore di ricerca poco efficiente*

*difficoltà di navigazione dovuta all'enorme quantità di informazioni disponibili*

*proliferazione di siti settoriali gestiti dalle singole direzioni e unità organizzative della Commissione*

[http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/com/2007/com2007\\_0568it01.pdf](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/com/2007/com2007_0568it01.pdf)

# Communicating about via the Internet engaging citizens

La ristrutturazione del sito Europa prevede:

*Maggiore interattività*



versione più evoluta del sito web che  
consenta agli utenti una più facile  
navigazione tematica e, allo stesso tempo, la  
creazione di contenuti

*maggiore partecipazione a  
discussioni e dibattiti*



# Communicating about via the Internet engaging citizens

La nuova strategia si riassume in **tre punti fondamentali**

*Ristrutturazione del  
sito Europa*

secondo una prospettiva tematica e orientata all'utenza nella quale i contenuti siano organizzati secondo l'approccio della "piramide inversa"

*maggiore attenzione  
al multilinguismo*

E a una politica di traduzione più in linea con le priorità di comunicazione della Commissione

*Potenziamento  
dell'interattività*

attraverso una migliorata gestione dei forum di discussione.

## Debate Europe: dar voce ai cittadini

- ❖ Il 2 aprile 2008 La Commissione europea pubblica una comunicazione intitolata "**Debate Europe – valorizzare l'esperienza del Piano D per la democrazia, il dialogo e il dibattito**" per accrescere la partecipazione dei cittadini al processo decisionale dell'UE.
- ❖ La Commissione prospetta un insieme di azioni future volte a **promuovere** tra i cittadini di ogni ceto sociale un **dibattito generalizzato** e permanente sia a livello nazionale che a livello UE **sul futuro dell'Unione europea**.
- ❖ La Commissione europea ha **cofinanziato nel 2008 e 2009 diversi progetti** relativi alla società civile nel contesto di Debate Europe – sia a livello UE che a livello nazionale **attraverso la pubblicazione di inviti presentare proposte** in relazione a nuovi progetti.

## Debate Europe: dar voce ai cittadini

### Debate Europe ha:

*cofinanziato progetti di consultazione dei cittadini su scala europea gestiti da organizzazioni della società civile;*

*Ha promosso azioni a livello di paese per consentire ai cittadini di dibattere i loro punti di vista e discuterli con i decisori politici locali integrando altri programmi ed eventi dalla Commissione europea che incoraggiano la partecipazione attiva dei cittadini nel processo legislativo e decisionale a livello dell'UE;*

*offerto un'impalcatura di cooperazione tra la Commissione europea e altre istituzioni dell'UE in modo da aprirsi ai cittadini e da sormontare il gap tra le politiche europee e quelle nazionali;*



## Debate Europe: dar voce ai cittadini

*Avviato reti on-line per riunire i rappresentanti eletti dai cittadini a livello europeo, nazionale e regionale, giornalisti e altri opinion-maker europei per condividere informazioni, conoscenze e idee sull'UE*

*Sviluppato spazi pubblici europei nelle capitali degli Stati membri, nei quali la Commissione e il Parlamento europeo organizzeranno esposizioni, dibattiti, seminari e sessioni di informazione su questioni europee*

*prestato maggiore attenzione alla dimensione locale facendo partecipare funzionari dell'UE ad attività a livello regionale e locale*

*Ha valorizzato il potenziale della tribuna di discussione on-line "Debate Europe" tra gli utenti di internet*

## Debate Europe: dar voce ai cittadini

- ❖ Debate Europe è parte di un'iniziativa volta ad **allargare il dialogo bidirezionale** preconizzato dal Piano D in vista delle elezioni europee del giugno 2009.
- ❖ Il Piano D integra quindi la consultazione delle parti interessate che la Commissione conduce su proposte politiche specifiche. E' anche **complementare a diversi programmi della Commissione volti a promuovere una cittadinanza europea attiva.**
  - ✿ La tribuna di discussione on-line Debate Europe:  
<http://europa.eu/debateeurope/>
  - ✿ I sei progetti del Piano D e la conferenza finale:  
[http://ec.europa.eu/commission\\_barroso/wallstrom/communicating/conference/dialogue/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/commission_barroso/wallstrom/communicating/conference/dialogue/index_en.htm)

## Comunicare l'Europa tramite gli audiovisivi

Il **24 aprile 2008** La Commissione ha pubblicato una comunicazione **“comunicare l'Europa tramite gli audiovisivi”** che ha annunciato interventi volti ad assicurare una maggiore copertura degli affari UE sui canali televisivi e radiofonici e sulle piattaforme multimediali.

Essa ha inoltre incoraggiato gli operatori professionali degli audiovisivi a creare reti audiovisive europee e a parteciparvi.

In particolare, ha proposto una **rete di stazioni televisive a integrazione della rete di stazioni radio** avviata il 1° aprile 2008.



## Comunicare l'Europa tramite gli audiovisivi

La Commissione ha aumentato anche la quantità di materiale audiovisivo grezzo che già fornisce a titolo gratuito agli operatori professionali dell'audiovisivo e aumenterà la propria produzione di video per illustrare o spiegare le politiche dell'UE.

### Principali azioni

- ❖ Attivazione di una **rete di canali televisivi nel 2009-2010**
- ❖ **Mantenimento della rete radiofonica europea** – EuRaNet, estendendone la portata e la copertura linguistica
- ❖ mantenimento del **sostegno a Euronews** che nel luglio 2008 ha avviato un **servizio in arabo**



## Comunicare l'Europa tramite gli audiovisivi

- ❖ aumento del contenuto informativo di **Europe by Satellite** (EbS) e raddoppiamento della sua capacità
- ❖ rafforzamento del ruolo della **libreria audiovisiva quale memoria della Commissione** e punto d'accesso centrale per tutte le produzioni audiovisive della Commissione
- ❖ **aumento della produzione di contenuto audiovisivo** da parte della Commissione e miglioramento della distribuzione tramite diverse piattaforme tecnologiche come ad esempio EUTube
- ❖ avvio, nel giugno 2008, di un **calendario on line di eventi UE** e promozione del suo uso ad opera degli operatori professionali.

## Comunicare l'Europa tramite gli audiovisivi

### Indirizzi web utili:

- ❖ [http://ec.europa.eu/commission\\_barroso/wallstrom/](http://ec.europa.eu/commission_barroso/wallstrom/)
- ❖ <http://ec.europa.eu/avservices/>
- ❖ <http://ec.europa.eu/dgs/communication/>
- ❖ <http://youtube.com/eutube>





## EUROPARTV

**17 settembre 2008** - il Parlamento europeo è andato online con un suo canale Tv – **disponibile in 22 lingue** - per aumentare la trasparenza delle attività parlamentari alla base della scelta della Ue.

I diversi canali di EuroparTV sono suddivisi in **tre categorie principali** destinate a un pubblico diverso:

- ❖ l'attualità del Parlamento,
- ❖ l'Europa dei giovani
- ❖ alla scoperta del Parlamento.

## EUROPARTV

Il portale è arricchito da una ricca proposta di **informazioni testuali e video**, che spiegano:

- ❖ come è formato il Parlamento
- ❖ la sua storia
- ❖ i Presidenti
- ❖ i gruppi politici ed i deputati
- ❖ la sezione del FAQ (frequently asked questions) per gli inesperti.

Punto di forza **l'interattività del canale**, che attraverso il legame con i social network rende possibile ai cittadini di esprimere le loro opinioni e di contribuire al contenuto.

## DIRITTO DI INIZIATIVA EUROPEA

Il trattato di Lisbona ha introdotto (**Febbraio 2011**) una nuova forma di partecipazione popolare alle decisioni politiche dell'Unione europea, **l'iniziativa dei cittadini**.

Come richiesto dal trattato, su proposta della Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato un regolamento che definisce le norme e le procedure che disciplinano questo nuovo strumento (*regolamento (UE) n. 211/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, riguardante l'iniziativa dei cittadini*).

Il regolamento consente ad **1 milione di cittadini di almeno un quarto degli Stati membri** dell'UE di invitare la Commissione europea a proporre atti giuridici in settori di sua competenza.

## DIRITTO DI INIZIATIVA EUROPEA

Gli organizzatori di un'iniziativa, dopo aver costituito un comitato composto da almeno 7 cittadini dell'UE residenti in almeno 7 diversi Stati membri, hanno 1 anno per raccogliere le dichiarazioni di sostegno necessarie.

Il numero delle dichiarazioni di sostegno deve essere certificato dalle autorità competenti degli Stati membri. La Commissione ha quindi a disposizione 3 mesi per esaminare l'iniziativa e decidere cosa fare. Il regolamento sul diritto d'iniziativa dei cittadini europei prevede che **le iniziative dovevano essere avviate a partire dal 1° aprile 2012.**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2011:065:0001:0022:IT:PDF>

## 2013: ANNO EUROPEO DEI CITTADINI

### Obiettivo generale

Rafforzare la consapevolezza e la conoscenza dei **diritti e delle responsabilità connessi alla cittadinanza dell'Unione**, al fine di permettere ai cittadini di esercitare pienamente i proprio diritti, con particolare riferimento al diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati Membri.

## 2013: ANNO EUROPEO DEI CITTADINI

### Obiettivi specifici

*rafforzare la consapevolezza dei cittadini europei per quanto riguarda il diritto di circolare e di soggiornare liberamente nell'Unione*

*rafforzare la consapevolezza dei cittadini europei circa le modalità con le quali possono tangibilmente beneficiare dei diritti dell'Unione, nonché circa le politiche e i Programmi esistenti per sostenere l'esercizio di tali diritti*

*stimolare un dibattito sui benefici e sulle potenzialità del diritto di circolare e di soggiornare liberamente quale aspetto inalienabile della cittadinanza dell'Unione, con l'obiettivo di incoraggiare e rafforzare la partecipazione civica e democratica attiva dei cittadini dell'Unione*